

Il Direttore Generale riferisce che la Società "Parioli", per completare gli impianti dello ippodromo delle Capannelle, già negli anni 1925, 1926 e 1927 aveva fatto vive insistenze per ottenere dallo Istituto un mutuo di 7 milioni, che sarebbe stato garantito ipotecariamente sui terreni situati sulla via Flaminia - Parioli, e sullo ippodromo delle Capannelle, con ogni manufatto e costruzione sovrastante. L'Ing. Cipriani, Direttore Generale dello Istituto Nazionale Immobiliare, fu incaricato di eseguire in via breve una perizia di tali immobili, ed egli, nella sua relazione, attribuì ai terreni di via Flaminia il valore di circa L. 3.960.000, ed allo ippodromo delle Capannelle il valore di L. 3.240.000.

Ora la Società "Parioli", ha rinnovato la sua domanda, limitandola a soli 5 milioni di mutuo, ma restringendo l'offerta delle garanzie ai soli terreni delle Capannelle, i quali, per le svalutazioni intercorse, e per le mutate condizioni del mercato, non potrebbero oggi, a giudizio dei tecnici, essere valutati più di due mi-